



Cultura

Libri

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Michael Braun** del quotidiano berlinese Die Tageszeitung.

Chiara Saraceno, Enrica Morlicchio, David Benassi
La povertà in Italia

Il Mulino, 256 pagine, 24 euro

Quando i mezzi d'informazione parlano di poveri i discorsi spesso e volentieri virano sui "furbetti del reddito di cittadinanza", sui truffatori e i pigroni sdraiati sul divano. *La povertà in Italia* ci mostra che la realtà è diversa. Quasi il dieci per cento dei cittadini si trova in situazioni d'indigenza vera e propria, molti di più vivono in uno stato di povertà relativa. Ma soprattutto il libro spiega in maniera profonda le particolarità del "regime di povertà" italiano, un sistema basato sul "familismo forzato", sul fatto cioè che lo stato ha delegato gran parte del welfare alle famiglie, una notevole frammentazione degli interventi e infine sul fatto che i più poveri sono i grandi dimenticati di questi stessi interventi. La crisi finanziaria cominciata nel 2008 e la pandemia hanno peggiorato una situazione già in partenza non rosea. Non è affatto vero che si diventa poveri perché si resta senza lavoro: la precarietà o la presenza di più figli in famiglia bastano per catapultare le persone nella povertà. Ultimamente qualcosa si è mosso, con il reddito di cittadinanza e con l'assegno unico per i figli. Anche queste misure, con i loro meriti ma anche i loro limiti, sono analizzate nel dettaglio. Un libro preziosissimo per chi si vuole fare un quadro veritiero, al di là di slogan e pregiudizi. ♦

Francia

La letteratura costa più cara

La geopolitica industriale influenza l'editoria. Non ispirando saggi e romanzi, ma facendo salire il prezzo della carta

Dal gennaio 2021 il prezzo della carta ha preso il volo. È praticamente raddoppiato in un intervallo molto breve. "Mai vista una cosa così in trent'anni", ha detto Guillaume Lejeune, presidente di Culture Papier, l'associazione che rappresenta la filiera grafica. Secondo l'Union française des industries des cartons, papiers et celluloses è il risultato di più fattori. A livello europeo negli ultimi vent'anni la domanda di carta è diminuita, lentamente ma inesorabilmente. Effetto della "rivoluzione digitale". Dal 2008 molte aziende hanno chiuso o hanno ricon-



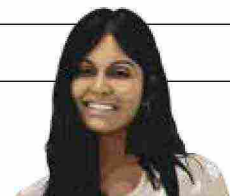
DIANA VISHNIKOVA (EYEM/GETTY IMAGES)

vertito la produzione in cartone per imballaggi, di cui invece c'è sempre maggiore richiesta. I costi di produzione di un'industria che consuma molta energia poi sono saliti, soprattutto dopo lo scoppio della guerra in Ucraina. E in ultimo la crescita vertiginosa

dei costi dei trasporti marittimi. La "buona" notizia è che il costo della carta incide in modo relativo sul prezzo di un libro. Al massimo 1,60 euro su un volume che ne costa venti. Gli editori promettono rialzi contenuti, ma l'aumento dei prezzi è inevitabile. **Le Monde**

Il libro Nadeesha Uyangoda

La casa delle vacanze



Francesco Spiedo
Non muoiono mai
Fandango libri, 272 pagine, 18,50 euro

Tre cugini, una nonna novantenne con tanto di badante al seguito, una vecchia villa di campagna e un'estate da far passare. Enrico, Margherita e Pasquale non si vedono da anni, a malapena si riconoscono quando arrivano, in tre momenti diversi, nella casa in cui hanno trascorso la maggior parte delle loro vacanze d'infanzia. Ogni

stanza, ogni oggetto sembrano essere impolverati, non solo inutilizzati ma completamente abbandonati a se stessi. I tre giovani riadattano la casa in funzione dei segreti e delle motivazioni che li hanno portati a Palma Campania, e riadattano allo stesso tempo se stessi alla presenza di una nonna meno rimbambita di quel che lascia intendere. Nel suo romanzo d'esordio si sente che Francesco Spiedo è un autore teatrale: i capitoli passano in rassegna i punti di vista del

quartetto e lasciano spazio a voci e registri diversi a seconda dei personaggi. Sono interessanti anche gli accenni a espressioni dialettali usate qua e là con il dosatore della comprensione: il dialetto, in una geografia come quella del sud, può essere una forma di comunicazione che conferma l'esistenza di una cultura, un luogo, un'esperienza che meritano di essere raccontati. Con una scrittura a tratti ironica, a tratti cinica, Spiedo consegna al lettore un romanzo piacevole. ♦